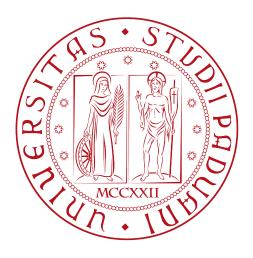
## Università degli Studi di Padova

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "TULLIO LEVI-CIVITA"

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA



## Sviluppo di un modulo software per la gestione degli ordini di acquisto con l'utilizzo di metodi euristici di ottimizzazione

Tesi di laurea

Relatore Prof.Luigi De Giovanni

> Laureando Filippo Brugnolaro Matricola 1217321



La disumanità del computer sta nel fatto che, una volta programmato e messo in funzione, si comporta in maniera perfettamente onesta.

- Isaac Asimov

## Ringraziamenti

In primis vorrei esprimere la mia gratitudine al Professor Luigi De Giovanni, relatore della mia tesi, per la disponibilità e l'aiuto fornitomi durante la stesura.

Desidero ringraziare con affetto la mia famiglia per tutto il sostegno e la vicinanza dimostrata in ogni momento e per non avermi mai fatto mancare nulla durante gli anni di studio.

Vorrei ringraziare i miei amici che mi sono stati vicini e mi hanno accompagnato in questi anni, soprattutto nei momenti difficili.

Infine desidero ringraziare in maniera speciale il mio amico Alessandro, che mi ha reso lo studio meno faticoso e con cui ho passato dei bei momenti, e Linpeng, che mi ha pazientemente guidato all'inizio del corso di laurea.

Padova, Settembre 2022

Filippo Brugnolaro

# Indice

1	Introduzione	1
	1.1 L'azienda	1
	1.2 L'idea	2
	1.3 Descrizione dello stage	2
	1.3.1 Introduzione	2
	1.3.2 Obiettivi	2
	1.3.3 Analisi preventiva dei rischi	2
	1.4 Organizzazione del testo	3
<b>2</b>	Studio di fattibilità	5
	2.1 Introduzione allo studio	5
	2.2 Soluzioni proposte	5
	2.2.1 Algoritmo Greedy	5
	2.2.2 Algoritmo Tabu Search	5
	2.2.3 Algoritmo Genetico	5
	2.3 Conclusioni dello studio	5
3	Analisi dei requisiti	7
	3.1 Casi d'uso	7
	3.2 Tracciamento dei requisiti	8
4	Progettazione e codifica	11
	4.1 Tecnologie e strumenti	11
	1.2 Progettazione	11
	4.3 Design Pattern utilizzati	11
	4.4 Codifica	11
5	Verifica e validazione	13
0	5.1 Verifica	13
	5.1.1 Documentazione	13
	5.1.2 Testing del modulo	13
	5.2 Validazione	13
	5.2.1 Documentazione	13
	5.2.2 Codice	13
•		4 5
6	Conclusioni	15
	3.1 Prodotto finale	15
	3.2 Raggiungimento degli obiettivi	15
	5.3 Conoscenze acquisite	15
A	Appendice A	17
Вi	liografia	21

# Elenco delle figure

3.1 U	Jse Case - UC0: Scenario principale	7
Eler	nco delle tabelle	
	l'abella del tracciamento dei requisti funzionali	9

## Introduzione

Nel seguente capitolo si introduce brevemente l'azienda ospitante e il progetto affrontato.

#### 1.1 L'azienda

Ergon Informatica S.R.L.¹(da qui in poi "Ergon") è un'azienda italiana, fondata nel 1988, situata a Castelfranco Veneto.

Essa si occupa principalmente soluzioni gestionali per piccole e medie imprese e dello sviluppo di software ERP per i settori dell'alimentare e dei trasporti, ma completa l'offerta con la vendita di prodotti hardware, servizi web e hosting, nonché con progetti di server consolidation e virtualizzazione di sistemi. L'azienda inoltre si è sviluppata in maniera costante negli anni e oggi può vantare una posizione di tutto rispetto tra le aziende dello stesso settore. Attualmente fanno parte della stessa gestione:

- \* Ergon Informatica S.R.L.: che si occupa del software;
- \* Ergon S.R.L.: che si occupa dei servizi tecnologici;
- $\ast$  Ergon Servizi S.R.L.: che si occupa dei servizi amministrativi, logistici e di marketing delle altre due parti.

Il logo dell'azienda è illustrato in Figura 1.1.



Figura 1.1: Logo Ergon Informatica S.R.L.

Il prodotto proprietario dell'azienda è ERGDIS, sistema ERP il cui insieme dei moduli copre ogni aspetto della conduzione aziendale.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Sito ufficiale: https://www.ergon.it/

In particolare vengono gestiti vari compiti che si dislocano dall'area amministrativa al controllo direzionale, dall'area commerciale alla pianificazione e al controllo della produzione, dalla gestione acquisti alla logistica di magazzino, all'archiviazione ottica alla gestione della qualità. Alcuni di essi, inoltre, si possono interfacciare con dispositivi automatici presenti in azienda, come, ad esempio, linee di confezionamento o robot.

Paragrafo riguardo alle funzionalità di ERGDIS

Paragrafo riguardo agli obiettivi generali dell'azienda

### 1.2 L'idea

Lo *stage* proposto consiste nella progettazione e nello sviluppo di un modulo *software* volto ad assistere l'azienda nella fase di approvvigionamento dei prodotti dai propri fornitori, supportandola nel scegliere da quale fornitore e quando acquistare i prodotti.

Questa nuova funzionalità andrebbe ad ottimizzare un modulo già esistente che però, per ogni prodotto da ordinare, prende in considerazione l'ultima data d'ordine disponibile prima dell'inizio dell'effettiva copertura del fabbisogno del prodotto stesso. Questo dunque non garantirebbe con certezza una scelta ottimale in relazione alle possibilità d'ordine fornite dagli appositi listini e calendario dei fornitori.

Data la natura combinatoria del problema, il modulo dovrà fornire in tempi ragionevoli una "buona soluzione" del problema, ovvero tendente il più possibile all'ottimo, e dovrà integrarsi con l'intero sistema *ERGDIS*.

È previsto inoltre che i dati su cui si è fatta l'ottimizzazione e il confronto dei risultati vengano visualizzati tramite un'apposita interfaccia grafica che verrà sviluppata in linea con l'ambiente di sviluppo dell'azienda (.NET Framework e DevExpress).

### 1.3 Descrizione dello stage

#### 1.3.1 Introduzione

#### 1.3.2 Obiettivi

Di seguito vengono elencati tutti gli obiettivi previsti dallo stage:

- \* Analisi del contesto ERGDIS;
- \* Studio dei principali algoritmi di ricerca operativa e ottimizzazione combinatoria;
- \* Redazione di uno studio di fattibilità con integrazione di micro-moduli di test;
- \* Redazione di un'analisi dei requisiti;
- \* Sviluppo e codifica del modulo software con le tecnologie utilizzate dall'azienda;
- \* Redazione di documentazione tecnica riguardante le scelte implementative e architetturali effettuate;
- \* Report finale sui risultati ottenuti.

#### 1.3.3 Analisi preventiva dei rischi

### 1.4 Organizzazione del testo

Di seguito viene illustrata l'organizzazione dei capitoli successivi:

- Il secondo capitolo approfondice lo studio di fattibilità effettuato, utile per entrare a conoscenza delle più utilizzate tecniche di ottimizzazione combinatoria e per analizzare quali siano i vantaggi e svantaggi di ognuno di essi.
- Il terzo capitolo descrive l'analisi dei requisiti del progetto, comprensiva di diagrammi dei casi d'uso e raccolta dei requisiti derivanti dall'analisi di questi ultimi.
- Il quarto capitolo approfondisce le fasi di progettazione e codifica, comprensiva di diagrammi delle classi e di approfondimenti a livello implementativo.
- Il quinto capitolo espone tutte verifiche effettuate durante il progetto e la validazione finale a conferma dei requisiti inizialmente stilati nella fase di analisi dei requisiti.
- Il sesto capitolo presenta le conclusione tratte dallo *stage*, comprensivo di conoscenze acquisite e considerazioni di carattere personale.

Riguardo la stesura del testo, relativamente al documento sono state adottate le seguenti convenzioni tipografiche:

- \* gli acronimi, le abbreviazioni e i termini ambigui o di uso non comune menzionati vengono definiti nel glossario, situato alla fine del presente documento;
- \* i termini in lingua straniera o facenti parti del gergo tecnico sono evidenziati con il carattere corsivo.

## Studio di fattibilità

Brevissima introduzione al capitolo

- 2.1 Introduzione allo studio
- 2.2 Soluzioni proposte
- 2.2.1 Algoritmo Greedy
- 2.2.2 Algoritmo Tabu Search
- 2.2.3 Algoritmo Genetico
- 2.3 Conclusioni dello studio

## Analisi dei requisiti

Breve introduzione al capitolo

#### 3.1 Casi d'uso

Per lo studio dei casi di utilizzo del prodotto sono stati creati dei diagrammi. I diagrammi dei casi d'uso (in inglese *Use Case Diagram*) sono diagrammi di tipo UML dedicati alla descrizione delle funzioni o servizi offerti da un sistema, così come sono percepiti e utilizzati dagli attori che interagiscono col sistema stesso. Essendo il progetto finalizzato alla creazione di un tool per l'automazione di un processo, le interazioni da parte dell'utilizzatore devono essere ovviamente ridotte allo stretto necessario. Per questo motivo i diagrammi d'uso risultano semplici e in numero ridotto.

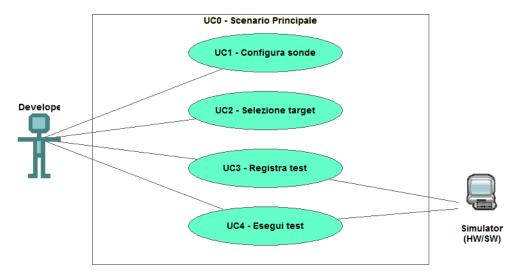


Figura 3.1: Use Case - UC0: Scenario principale

### UC0: Scenario principale

Attori principali: Sviluppatore applicativi.

Pre-condizione: Lo sviluppatore è entrato nel plug-in di simulazione all'interno dell'IDE.

**Descrizione:** La finestra di simulazione mette a disposizione i comandi per configurare, registrare o eseguire un test.

Post-condizione: Il sistema è pronto per permettere una nuova interazione.

### 3.2 Tracciamento dei requisiti

Da un'attenta analisi dei requisiti e degli use case effettuata sul progetto è stata stilata la tabella che traccia i requisiti in rapporto agli use case.

Sono stati individuati diversi tipi di requisiti e si è quindi fatto utilizzo di un codice identificativo per distinguerli.

Il codice dei requisiti è così strutturato R(F/Q/V)(N/D/O) dove:

R = requisito

F = funzionale

Q = qualitativo

 $V=\,di\,\,vincolo$ 

N = obbligatorio (necessario)

D = desiderabile

Z = opzionale

Nelle tabelle 3.1, 3.2 e 3.3 sono riassunti i requisiti e il loro tracciamento con gli use case delineati in fase di analisi.

 ${\bf Tabella~3.1:}~{\bf Tabella~del~tracciamento~dei~requisti~funzionali$ 

Requisito	Descrizione	Use Case
RFN-1	L'interfaccia permette di configurare il tipo di sonde del test	UC1

Tabella 3.2: Tabella del tracciamento dei requisiti qualitativi

Requisito	Descrizione	Use Case
RQD-1	Le prestazioni del simulatore hardware deve garantire la giusta	-
	esecuzione dei test e non la generazione di falsi negativi	

Tabella 3.3: Tabella del tracciamento dei requisiti di vincolo

Requisito	Descrizione	Use Case
RVO-1	La libreria per l'esecuzione dei test automatici deve essere riutilizzabile	-

# Progettazione e codifica

Breve introduzione al capitolo

### 4.1 Tecnologie e strumenti

Di seguito viene data una panoramica delle tecnologie e strumenti utilizzati.

### Tecnologia 1

Descrizione Tecnologia 1.

### Tecnologia 2

Descrizione Tecnologia 2

### 4.2 Progettazione

#### Namespace 1

Descrizione namespace 1.

Classe 1: Descrizione classe 1

Classe 2: Descrizione classe 2

### 4.3 Design Pattern utilizzati

### 4.4 Codifica

## Verifica e validazione

- 5.1 Verifica
- 5.1.1 Documentazione
- 5.1.2 Testing del modulo
- 5.2 Validazione
- 5.2.1 Documentazione
- **5.2.2** Codice

# Conclusioni

- 6.1 Prodotto finale
- 6.2 Raggiungimento degli obiettivi
- 6.3 Conoscenze acquisite

# Appendice A

# Appendice A

# Bibliografia

## Riferimenti bibliografici

James P. Womack, Daniel T. Jones. Lean Thinking, Second Editon. Simon & Schuster, Inc., 2010.

### Siti web consultati

Manifesto Agile. URL: http://agilemanifesto.org/iso/it/.